



COMUNE DI
**BORGHO A
MOZZANO**



Comune di
BORGHO A MOZZANO
Provincia di Lucca

P.I. 80003890466 via Umberto I, n. 1 - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca) Tel. 0583/82041 Fax 0583/820459

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO
CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI
DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PREVISTI
DAL CCNL RELATIVO AL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E
AL BIENNIO ECONOMICO 2008-2009 DEL PERSONALE
DEL COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI**

RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ANNO 2011

**Il giorno 10 del mese di OTTOBRE dell'anno 2011 presso la sede
del Comune di Borgo a Mozzano:**

Le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale

visto l'articolo 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1.4.1999, che individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa;

visto l'articolo 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, come sostituito dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti integrativi decentrati;

visto l'articolo 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che, richiamando i precedenti contratti nazionali del comparto, disciplina le modalità di determinazione delle "risorse decentrate";

visto l'articolo 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio.2004 che determina le modalità di incremento delle risorse di cui sopra;

visti in particolare gli articoli 15 e 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e l'articolo 18 dello stesso C.C.N.L., come sostituito dall'articolo 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, che disciplinano l'ammontare di risorse da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività, nonché le modalità di utilizzo di tale risorse;

[Handwritten signatures and initials]

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali - Quadriennio normativo 2006/2009 - Biennio economico 2008/2009;



visto il D. Lgs. 150/2009;

visto il regolamento concordato tra le parti in data 14 febbraio disciplinante le modalità per l'approvazione, l'attuazione ed il finanziamento di piani, progetti e programmi di cui all'articolo 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999;

visto il CCDI siglato in data 28.12.2009.

Dato atto che la disciplina introdotta con il regolamento sopra citato e gli istituti giuridici regolati dal vigente CCDI risultano essere coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 e con i criteri contenuti nel regolamento di organizzazione approvato con deliberazione della giunta comunale n.133 del 23.12.2010.

Visto l'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Le parti prendono preliminarmente atto che le risorse complessive disponibili per il finanziamento dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria e del trattamento accessorio dell'anno 2011 (ai sensi dell'articolo 15 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 già richiamato) ammontano ad € 179.485,11, di cui euro 147.066,29 costituenti la parte fissa del fondo ed € 32.418,82 costituenti la parte variabile dello stesso; le parti prendono altresì atto che l'ammontare delle risorse stabili deve essere decurtato dell'importo da destinare al finanziamento delle progressioni orizzontali già effettuate (€ 76.140,33, al netto delle risorse già destinate all'istituto oggetto di recupero per cessazioni, mobilità esterna, etc.) e che pertanto l'importo complessivo delle risorse disponibili per l'anno 2011 ammonta a € 103.344,78 (€ 179.485,11 - 76.140,33), come da determinazione n. 650 del 16/09/2011 del competente responsabile.

Le parti prendono atto al riguardo che, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, ed in conformità ai criteri dettati dalla circolare MEF n. 12/2011, il suddetto importo è soggetto alla decurtazione della somma di € 1.672,30, e che pertanto il totale delle risorse per l'anno 2011 ammonta ad € 101.672,48.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti:

Handwritten signatures and initials:
S...
J...
L...
AB...
M...
P...
2



CONCORDANO QUANTO SEGUE

1) di destinare all'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, così come disciplinato dal contratto integrativo decentrato del 28.12.2009, le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 23.081,00

Tale somma, per accordo tra le parti, è comprensiva della quota detratta dal monte ore dello straordinario, nella misura del 50% per ciascun Servizio ad eccezione dei Servizi n. 5 e n. 6, i quali mantengono il totale procapite nella colonna straordinario per la peculiare natura di non prevedibilità della prestazione resa al di fuori dell'orario di lavoro.

2) di destinare all'istituto del **turno, rischio, maneggio valori** di cui all'articolo 17, comma 2 lettera d del C.C.N.L. del 01.04.1999, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 11.107,00

3) di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio dei compiti che comportano **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2, lettera i** del 01.04.1999, negli importi stabiliti dall'articolo 36, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 1.200,00

4) di destinare al finanziamento del compenso per **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f**, del C.C.N.L. del 01.04.1999, come modificato dall'articolo 36, comma 1, del C.C.N.L. 22.01.2004, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 8.381,00

5) di destinare al finanziamento dell'**indennità di comparto** di cui all'articolo 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 23.303,00

6) di destinare al finanziamento del compenso per **le prestazioni di lavoro straordinario pari, in base al calcolo di cui al C.C.N.L. vigente (14, c.4, CCNNL 1998/2001), a € 24.016**, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 17.015,00

Le parti concordano di destinare una quota del lavoro straordinario, pari al 50% della quota spettante a ciascun Servizio eccetto i Servizi n. 5 e n. 6, al finanziamento di programmi di attività, al fine di garantire il rispetto del disposto del C.C.N.L. che prescrive che le prestazioni di lavoro straordinario

debbano corrispondere a specifiche esigenze di carattere urgente ed imprevedibile.



7) di destinare al finanziamento del compenso per **reperibilità e disagio** le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 23.600,00

8) di destinare al finanziamento dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge le seguenti risorse:

a) compensi di cui all'art.92 del D.Lgs. 163/2006

€ 5.000,00

b) compensi di cui all'art. 59 del D. Lgs. 446/97

€ 6.000,00

per complessivi

€ 11.000,00

con riserva di quantificare successivamente l'ammontare dei compensi per l'espletamento di attività in favore dell'ISTAT (attività collegate al censimento della popolazione anno 2011) ad avvenuta relativa comunicazione da parte della Comunità Montana della Media Valle del Serchio, Ente delegato per le funzioni di statistica.

Le parti danno atto che le risorse di cui al presente paragrafo 8), il cui ammontare viene quantificato in via presuntiva e sarà soggetto di definizione a consuntivo in rapporto alle attività effettivamente espletate, derogano al disposto di cui all'art.17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, in quanto non computabili nella spesa di personale (parere della Corte dei conti, sezione Autonomie n.16/2009) e non rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, considerato:

- che l'Azienda USL Lucca eroga annualmente un contributo di euro 516,00 per il finanziamento del progetto "Sorveglianza attiva" a sostegno delle persone anziane e che tale somma viene destinata a compensare le specifiche attività previste nel progetto stesso nell'ambito delle funzioni svolte dal servizio sociale;
- che il Comune di Borgo a Mozzano è ente responsabile della gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive e delle funzioni in materia di turismo, con i Comuni di Bagni di Lucca e Fabbriche di Vallico;
- che in virtù della convenzione sottoscritta dai comuni convenzionati, i medesimi sono tenuti a concorrere, al finanziamento, tra l'altro degli istituti accessori a favore del personale dipendente di questo Ente assegnato all'ufficio unico;
- che, in relazione al programma di attività delineato per l'anno in corso finalizzato al completo adeguamento della disciplina dello Sportello Unico delle Attività Produttive a quanto disposto dal D.P.R. 160/2010, le risorse provenienti dai comuni convenzionati da destinare a tale titolo ammontano ad € 2.000,00;

Sulla

[Handwritten signatures and initials]



- che tali risorse possono legittimamente confluire nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1° aprile 1999;
- quanto stabilito dalla Giunta Comunale in merito alla possibilità di finanziamento delle risorse decentrate con i proventi dell'art. 208 del Codice della Strada, come novellato dalla legge 120/2010, con atto n. 66 del 14/07/2011 avente ad oggetto "Definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011", in base al quale l'organo esecutivo chiedeva di "sospendere, nelle more di una pronuncia definitiva da parte del Ministero della Funzione Pubblica o delle Sezione riunite della Corte dei Conti, per le motivazioni descritte nelle premesse - differenti interpretazioni da parte di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti - qualsiasi trattativa finalizzata all'incremento delle risorse variabili del fondo con la quota di proventi di cui all'art.208 comma 5 bis del D. Lgs. 285/1992 per progetti finalizzati dal potenziamento dei servizi di controllo della viabilità" manifestando al contempo "la disponibilità, ad avvenuto accertamento della sussistenza dei presupposti sopra citati e della relativa capacità di spesa, a consentire l'integrazione delle risorse variabili dei proventi di cui all'art. 208, comma 5 bis, del codice della strada per il finanziamento dei progetti finalizzati al potenziamento dei servizi di controllo delle violazioni";
- che con nota prot. n.12492 del 04.08.2011 il Comune di Borgo a Mozzano ha richiesto un parere alla Corte dei Conti (sezione regionale di controllo per la Toscana) in merito alla possibilità di destinare le somme di cui all'art. 208 comma 5 bis del D.Lgs. 285/1992 "alla corresponsione di emolumenti aggiuntivi al personale di polizia locale sotto forma di prestazioni di lavoro straordinario, disciplinate dall'art.14, c.2, del CCNL 1° aprile 1999 oppure di incentivi di prestazioni e di risultati, disciplinati dall'art.15, c.1 lett. K o di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti previsti dal successivo comma 5" ed in merito "alla soggezione di detti incrementi alla normativa in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1 comma 557 legge 296/2006 nonché al tetto di cui all'art.9 comma 2 bis D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010";
- che la Corte dei Conti (sezione regionale di controllo per la Toscana) con delibera n.137/2011/PAR si è espressa sulla richiesta di parere suddetta precisando che le somme di cui all'art. 208 comma 5 bis del D.Lgs. 285/1992 non sono escluse dal computo della spesa di personale ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art.1 commi 557 e 562 della legge 296/2006 e dal blocco delle risorse decentrate disposto dall'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- che l'incremento delle risorse variabili del fondo con la quota di proventi di cui all'art.208 comma 5 bis del D. Lgs. 285/1992 per progetti finalizzati al potenziamento dei servizi di controllo della viabilità deve avvenire pertanto nel rispetto del tetto del fondo 2010, come prescritto dall'art. 9, comma 2bis, D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010, (differenza fondo 2011/2010 = € 3.384,90)
che pertanto è possibile incrementare le risorse variabili del fondo con una quota di proventi di cui all'art.208 comma 5 bis del D. Lgs. 285/1992

pari ad € 800,00, e che tali risorse possono legittimamente confluire nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1° aprile 1999;



Ciò premesso e considerato, le parti concordano di richiedere alla giunta comunale di prevedere, in sede di autorizzazione alla sottoscrizione del presente contratto decentrato, di rimpinguare, ai sensi dell'art 15, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, le risorse di parte variabile del fondo, di un importo pari ad € 3.316,00 (o comunque nella misura dell'importo effettivamente erogato allo scopo dall'Azienda USL Lucca e dai comuni convenzionati) da destinare agli specifici programmi di attività finalizzati alle azioni di sostegno alla popolazione anziana, all'adeguamento e al potenziamento del SUAP associato ed al potenziamento dei servizi di controllo della viabilità.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale concordano di adottare, in sede di ripartizione tra i vari Servizi di questo Ente del "fondo incentivante la produttività", i seguenti criteri:

- 1) la ripartizione sarà effettuata tra i singoli servizi sulla base delle proposte progettuali presentate da ciascun Responsabile di Servizio, collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di PEG;
- 2) la quantificazione delle risorse da attribuire ai singoli progetti sarà effettuata tenendo conto:
 - a) in quota prioritaria, della rilevanza strategica assegnata ai progetti presentati, in riferimento alle azioni individuate dal piano generale di sviluppo e dalla relazione previsionale e programmatica;
 - b) del numero dei dipendenti assegnati al servizio.

Il budget assegnato a ciascun servizio dovrà essere distribuito ai dipendenti assegnati, in forma collettiva ed individuale, in funzione del conseguimento degli obiettivi definiti dagli atti di programmazione generale e nei relativi strumenti attuativi, conformemente alla metodologia contenuta nel CCDI siglato in data 28/12/2009.

La presente ipotesi di CCDI sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Personale, unitamente alla relazione prescritta dall'art.5 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'art.4 del CCNL 22 gennaio 2004, al revisore dei conti al fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'Ente e dalle norme dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

Le parti concordano che, qualora la giunta comunale, a seguito del parere espresso dal revisore dei conti, approvi integralmente il testo della presente ipotesi di CCDI, la sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica e della delegazione di parte sindacale sarà considerata a titolo definitivo.

[Handwritten signature]

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



Direttore Generale Dr.ssa Silvana Citti

Responsabile del Servizio Amministrativo Dr.ssa Stefania De Amicis

Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Lino Paoli

Responsabile del Servizio Assetto del territorio Geom. Alessandro Brunini

Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Geom. Mario Gertoux

Responsabile del Servizio Polizia Municipale Sig. Fabio Biagioni

Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Laura Magnani

Responsabile del Servizio SUAP Dr.ssa Luana Andreini

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentante R.S.U. Sig. Maurizio Simonelli

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Simonetta Menchini

Rappresentante R.S.U. Sig. Lanfranco Lipparelli

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Catia Pierotti

Rappresentante U.G.L. Sig. Vittorio Baccelli

Rappresentante C.I.S.L. Sig. Massimo Petrucci

Salvo



Rappresentante C.G.I.L. Sig. Marcello Massei

Marcello Massei

Rappresentante U.I.L. Sig. Giorgio Merlini

GM